



# Libro di Bordo

## Crociera: Lanzarote

Dal 27/5/12 al 3/6/12

Imbarcazione: **Pionene**

Imbarcazione: : **Majo IV**

**BAVARIA 38**

**BAVARIA 46**

Bandiera: Spagna

Bandiera: Spagna

**PIONENE: SKIPPER**

Surname	Name
Camagni	Giulio

**EQUIPAGGIO**

Surname	Name
Barco	Giancarlo
Camagni	Biancamaria
Lebano	Pasquale
Duvia	Sergio
Troiano	LuisaMaria

**Majo IV: SKIPPER**

Surname	Name
Superti Furga	Giancarlo

**EQUIPAGGIO**

Surname	Name
Superti Furga	Gabrio
Maccagnan	Paolo
Laterza	Piera
Deminicis	Elisabetta
Kleszczynski	Daniela



**ANNOTAZIONI INIZIALI – DOMENICA 27/6/2012**

**Alle 17.30 atterriamo nel nuovo aeroporto di Arrecife, capitale dell'isola di Lanzarote, che prende il suo nome dal navigatore genovese Lanzarotto Maloncello che sbarcò nell'isola nel 1336.**

**Arriviamo a Puerto Calero (15 Km dall'aeroporto di Arrecife) verso le 18 (ora italiana – 1).**

**Il porto è moderno, ben attrezzato e fa parte di un ampio complesso residenziale. Famose le bitte di ottone lucidissimo che brillano al sole.**

**Ci accolgono Yaiza e Luigi (pugliese da anni alle Canarie), due bei giovani che suscitano l'approvazione delle signore.**

**Facciamo il check delle barche che si presentano in ottime condizioni.**

**Le barche sono ormeggiate all'inglese, lungo piccoli pontili perpendicolari al pontile principale, i cosiddetti *fingers*. Vedremo poi che tutti i porti visitati hanno la stessa struttura.**

**Si fa cambusa che verrà completata l'indomani mattina.**

**Ceniamo tutti e dodici in uno dei tanti ristoranti della marina dove mangiamo paella di pesce (il riso è un po' troppo cotto) e beviamo ottimi bianco e rosso, il tutto per circa 22 € a testa.**



DA-PUERTO CALERO	A: CALETA DEL SEBO	DATA: 28/5/12 LUNEDÌ	GMT
------------------	--------------------	----------------------	-----

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
11.30		28°55'01N	13°42'04W	60°		15/20 NE	4/5		randa al minimo e mezzo fiocco
15		29°01'	13°27'	15		20 NE	5/6		motore
19.30		29°13'38	13°30'09						

**RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)**

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
<b>A - Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)</b>				
<b>B - Finale del giorno</b>	<b>4,30</b>	<b>38.5</b>	<b>17,5</b>	<b>21</b>
<b>Giornaliere (B-A)</b>	<b>4,30</b>	<b>38.5</b>	<b>17,5</b>	<b>21</b>
<b>Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....</b>				

MAJO IV, IL CUI EQUIPAGGIO È PIÙ PIGRO NON REGISTRA TUTTI I DATI DI NAVIGAZIONE, MA COMUNQUE SEGUE O PRECEDE PIONENE A BREVISSIMA DISTANZA

VENTO. COME PREVISTO SOFFIA COSTANTE L'ALISEO DEL PORTOGALLO CON FORZA 4/5 E RAFFICHE A 6. SCENDE DA NORD E ABBANDONATA L'ESTREMITÀ SW DELLA PENISOLA IBERICA SI STACCA DALLA COSTA ED INVESTE LE CANARIE CON PROVENIENZA NE. PIÙ A S SI DIRIGERÀ DECISAMENTE VERSO W ED I CARAIBI.

L'OCEANO RISENTE DEGLI EFFETTI DELL'ALISEO ED APPARE CON ONDE DI 2/3 METRI CON FRANGENTI DI SPUMA BIANCA CHE IMPEGNANO BARCHE ED EQUIPAGGI

**NOTE E VARIE**

Sveglia alle 7.30- Colazione e poi si concludono gli acquisti per la cambusa.  
Paghiamo gli extra e il deposito cauzionale (2.000 € per barca) e alla 11.30 salpiamo.  
Causa il vento e le onde proseguiamo con randa ridotta e mezzo genoa  
Una grossa tartaruga ci sfilava sulla destra e subito si immerge.  
Una volta in rotta (60°) viaggiamo a 6/7 nodi fino alle 15 quando doppiamo capo Los Ancones. La rotta diventa 15° e mettiamo motore.  
Viaggiamo contro vento e contro il mare che è cresciuto .A bordo di Pionene stanno male quasi tutti, ma anche sul Majo non va molto meglio.  
A Majo IV, mentre riavvolge il genova, scoppia il furlex (l'avvolgifiocco) ed il genova si riapre completamente. Viene quindi velocemente ammainato e legato alla battagliaiola. Mentre diamo subito motore..  
Alle 19 doppiamo punta Fariones e entriamo nel canale tra Lanzarote e l'isoletta di Graciosa.  
La sfortuna di Majo IV prosegue ed anche la randa, che è ravvolgibile, non resiste e si strappa mentre viene riavvolta.  
Alle 19.30 entriamo in porto, a Caleta del Sebo. Troviamo facilmente gli ormeggi che il charter ci aveva prenotato; Pionene da un lato e MajoIV dall'altro dello stesso finger.  
Abbiamo acqua in banchina ma non elettricità. I servizi sono sul molo, dall'altro lato del porto; per arrivarci dobbiamo attraversare il villaggio.  
Contattiamo il charter che ci promette una nuova randa per dopodomani mattina.  
Cena a bordo: su Pionene patate bollite per i sofferenti, che però, appena messo piede a terra stanno bene e si mangiano anche gli spaghetti. Su Majo IV situazione più tranquilla e ci lecciamo le ferite consolandoci con abbondanti libagioni.



A: CALETA DEL SEBO (GRACIOSA)	DATA: 29/5/12 - MARTEDÌ	GMT
-------------------------------	-------------------------	-----

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
		29°13'38	13°30'09						
11.00		29°13'06	13°31'44						
17.00		29°13'	13°30'						

**RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)**

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	4,30	38.5	17,5	21
B – Finale del giorno	6.00	45	17,5	27.5
Giornaliere (B-A)	1.3	6.5	0	6.5
Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....				

**NOTE E VARIE**

Come ieri e come sarà per tutta la settimana di mattina il cielo è prevalentemente coperto; poi verso le 10 il cielo si apre e nuvole ed azzurro si alternano velocemente sotto l'effetto degli alisei. Nel pomeriggio generalmente prevale l'azzurro. C'è sempre un NE di una quindicina di nodi.

Visitiamo il piccolo villaggio ed acquistiamo pane fresco e croissant.

L'equipaggio di Majo IV, azzoppato nella velatura e nel morale, decide di visitare l'isola a piedi. Facciamo una bella camminata lungo la costa NE dell'isola alla ricerca di un villaggio di pescatori dal nome di Pedro Barba, un personaggio di Cervantes. Calcoliamo di fare un frugale pranzo colà ed, al ritorno, un bagno in una deliziosa spiaggetta riparata individuata all'andata.

Il villaggio di pescatori non esiste più. Solo un insediamento turistico formato da una decina di villette tinteggiate a calce bianchissima. E nessun ristorante nè bar o taverna.

Alcuni approfittano di una Land Rover di passaggio che ci riporta a Cala del Sebo ed ai suoi accoglienti ristoranti. Gabrio e Betta, intrepidi, decidono di ripercorrere a piedi il cammino dell'andata e dicono aver fatto un bellissimo bagno nella caletta già avvistata.

Pionene invece decide di uscire dal porto e cercare una cala per il bagno. Usciamo alla 11 e gettiamo l'ancora a Playa Francesa, l'unica baia in cui è permesso di gettare l'ancora.

La documentazione locale dice che nei pressi sono state ritrovate anfore romane e reperti fenici.

La baia è bella, ampia e presenta una vasta spiaggia coperta da sabbia (forse di origine marocchina trasportata dal vento) che copre la lava nera di cui è costituita Graciosa, come anche tutte le altre isole Canarie

C'è solo un'altra vela nella baia; più tardi ancorerà un grosso catamarano che porta turisti dal villaggio.

I più coraggiosi (Sergio e Bianca) si gettano in acqua; Sergio nuota fino a riva.

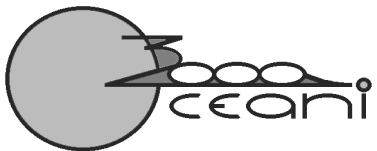
Luisa prepara un'abbondante e ricca insalata di riso.

Alle 17 rientriamo in porto.

Ci uniamo all'equipaggio del Majo IV e visitiamo le calette a sud del porto; altri bagni.

Aperitivo e cena a bordo delle rispettive barche, poi tutti su MajoIV per il digestivo.

Tutti concordi che le disavventure di Majo IV e la conseguente sosta forzata si è tramutata in una gradevolissima visita all'isola di Graciosa che mai avremmo assaporato così bene se non costretti dalle circostanze.



<b>A CALETA DEL SEBO</b>	<b>DATA: 30/5/12 - MERCOLEDÌ</b>	<b>GMT</b>
--------------------------	----------------------------------	------------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura

<b>RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)</b>				
	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
<b>A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)</b>	<b>6.00</b>	<b>45</b>	<b>17,5</b>	<b>27.5</b>
<b>B – Finale del giorno</b>	<b>7.00</b>	<b>55</b>	<b>27</b>	<b>28</b>
<b>Giornaliere (B-A)</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>9.5</b>	<b>.5</b>
Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....				

**NOTE E VARIE**

Alle 10 arriva Yaiza con una randa. Per un'ora abbondante lavora al furlex e riesce riattivarlo, seppur provvisoriamente.

Quando è il momento di inferire il fiocco e la nuova randa, MajorIV esce dal porto per ancorare in una cala con la prua al vento, dal momento che tira sempre il solito NE di 20 nodi.

Usciamo anche noi di Pionene e ci divertiamo a fare qualche bordo per poi ancorare nella Playa Francesa per il solito bagno e colazione.

Nel primo pomeriggio ci raggiunge MajorIV e veniamo a sapere che il fiocco è OK (provvisoriamente) ma la randa non era quella giusta; ce la porteranno dopodomani mattina nel porto Marina Rubicon, all'estremo sud di Lanzarote dove decidiamo di arrivare l'indomani.

Mettiamo in acqua il tender portiamo i 2 equipaggi a terra per sole e bagno.

Rientriamo nel tardo pomeriggio.

Cena tutti insieme al ristorante Girasol (uno dei 3 di Graciosa) dove mangiamo dei buonissimi pesciolini fritti come tapas e poi pesci vari; i 2 skipper optano per la murena frita.

Si beve in abbondanza un ottimo bianco di Lanzarote e poi grappa in quantità industriale. Il tutto per circa 22 E. cad.



<b>A CALETA DEL SEBO</b>	<b>DATA: 31/5/12 - GIOVEDÌ</b>	<b>GMT</b>
--------------------------	--------------------------------	------------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura

**RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)**

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
<b>A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)</b>	<b>7.00</b>	<b>55</b>	<b>27</b>	<b>28</b>
<b>B – Finale del giorno</b>				
<b>Giornaliere (B-A)</b>				
<b>Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....</b>				

**NOTE E VARIE**

Sveglia alle 7 per partire di buona mattina; ci aspettano una quarantina di miglia.  
 Paghiamo gli ormeggi: il primo giorno è considerato di transito e quindi gratuito; per gli altri 2 giorni Pionene se la cava con 27 € in totale e poco di più per MajolV.  
 Fatta colazione riempiamo i serbatoi d'acqua; peccato che su Pionene di acqua viene riempito anche il serbatoio del gasolio. Quindi non si deve mettere in moto il motore per non intasare di acqua tutto il circuito gasolio.

Con una manovra da manuale Giancarlo sfila Pionene dal finger rimorchiandola nello specchio libero del porto., poi affianchiamo le 2 barche, strettamente collegate, e MajolV porta Pionene ad accostare sull'altro lato del porto, dove c'è un distributore di gasolio e prese di corrente.  
 Purtroppo veniamo a sapere che da giorni ( o da anni?) di gasolio non c'è traccia. Troviamo però il funzionario che gestisce il porticciolo che si mette a nostra disposizione: ci procura una pompa, bidoni vuoti, cavi elettrici.  
 Ci apprestiamo a travasare dal serbatoio la miscela di acqua e gasolio. Dopo una mezzora di tentativi riusciamo a sistemare la pompa e ad innescarla e travasiamo circa 80 litri. La pompa sembra non pescare più: poi ci avevano detto a Puerto Calero che il serbatoio era di 90 l. Pensiamo quindi avere svuotato il serbatoio; nel frattempo siamo riusciti a comprare una tannica di 20 l. di gasolio da uno dei traghetti che collegano Graciosa a Lanzarote.  
 Mettiamo il gasolio nel serbatoio, diamo motore ma dopo qualche minuto, esaurito il gasolio nelle tubazioni, emette qualche nuvoletta di vapor d'acqua e mestamente si spegne.  
 Telefoniamo al charter che ci promette di raggiungerci l'indomani mattina con 20 l. di gasolio.  
 MajolV sposta Pionene di pochi metri, accostandola in seconda fila ad un ferro da stiro per la pesca, sullo stesso lato del molo; poi si sgancia e torna al suo ormeggio: Pionene resterà lì, per la notte

Si sono fatte le 14: si decide di raggiungere Playa de las Conchas, che ci dicono bellissima, nel lato NO dell'isola dove gli equipaggi (chi ci va) arrivano chi a piedi, chi in bici, chi in jeep.  
 Tutti entusiasti della baia, del sole e di bagni.

Cena a bordo delle rispettive barche poi l'equipaggio di Pionene si fa caffè e digestivi nella piazzetta del villaggio, a pochi metri dall'ormeggio.



DA CALETA DEL SEBO	A: PLAYA BLANCA	DATA: 1/6/12 VENERDÌ	GMT
--------------------	-----------------	----------------------	-----

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
14		29°13'38	13°30'09						
20		28°51'39	13°49'52						

#### RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	7.00	55	27	28
B – Finale del giorno	13	93	27	66
Giornaliere (B-A)	6	38	0	38
Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....				

#### NOTE E VARIE

Con il traghetto delle 10.30 arrivano Luigi e Yaiza con la randa per MajolV, una tannica da 20 L. di gasolio, filtri e strumenti vari.

Per prima cosa sistemano la vela su MajolV; questa volta non c'è bisogno di uscire dal porto per issarla perché il poco vento che spira è a favore..

Poi inizia il lavoro su Pionene: il funzionario del porto, sempre disponibilissimo (siamo diventati quasi amici) ci procura quanto necessario: bidoni vuoti, pompa, cavi elettrici; gli chiederemo poi come ringraziarlo per la sua collaborazione ma riusciremo solo, a fatica, a fargli accettare un paio di bottiglie di vino.

Luigi e Yaiza estraggono ancora una sessantina di litri di miscela (il serbatoio è di 150 L. e non 90 come Luigi ci aveva detto); il problema è poi estrarre il filtro del gasolio; dopo una mezzora di lavoro lo tolgono rompendolo.

Spurghiamo dagli iniettori la miscela nei cilindri, mettiamo gasolio nel filtro e nel serbatoio e avviamo; dopo qualche tentativo il motore parte!!!!

Luigi e Yaiza prendono le loro cose e si imbarcano per tornare alla base; noi siamo pronti a salpare.

Alle 14 usciamo dal porto.

Il bel vento di NE che abbiamo avuto per 4 giorni (gli alisei che sempre soffiano costanti?) si è trasformato in una brezza di 5/7 nodi di SO; tentiamo qualche bordo ma non avanziamo; dobbiamo fare 38 miglia e Pionene ha solo una ventina di litri di gasolio; Giancarlo, da MajolV lancia una cima a Pionene la rimorchierà per almeno 35 miglia. Il tempo è bello, il mare tranquillo e viaggiamo a 6 nodi con 2.000 giri di motore (di MajolV).

Alle 19 circa doppiamo Punta Pequiguera, Pionene fila la cima di MajolV e mette motore e alla 20 ormeggiamo sotto costa, all'entrata del porto di Playa Blanca.

Cena a bordo delle rispettive barche, poi tutti su MajolV per un brindisi liberatorio.





<b>DA: PLAYA BLANCA</b>	<b>A: PUERTO CALERO</b>	<b>DATA: 2/6/12 SABATO</b>	<b>GMT</b>
-------------------------	-------------------------	----------------------------	------------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
8.00		28°51'39	13°49'52						
11.30		28°44'14	13°49'24						

**RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE (PIONENE)**

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
<b>A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)</b>	<b>13</b>	<b>93</b>	<b>27</b>	<b>66</b>
<b>B – Finale del giorno</b>	<b>18</b>	<b>115</b>	<b>36</b>	<b>79</b>
<b>Giornaliere (B-A)</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>13</b>
Dall'ultimo rifornimento del ..... a .....				

**NOTE E VARIE**

Sveglia mattutina a bordo di Pionene: alle 8.30 siamo già attraccati alla banchina del distributore di gasolio della Marina Rubicon, grande e moderno porto turistico, inaugurato 10 anni fa.  
 Riempiamo il serbatoio con 125 L. che ci costano 128 € ( qui costa meno che nel resto della Spagna, le Canarie sono al di fuori del territorio doganale dell'Unione Europea).  
 Torniamo da MajoIV e mettiamo prua verso l'isoletta Los Lobos, che sta tra Lanzarote e Fuerteventura.  
 Ci arriviamo a motore, in un paio d'ore; gettiamo l'ancora vicino al molo di attracco delle barche che portano i turisti nell'isoletta, davanti ad una piccola chiusa baia.  
 Trasbordo degli equipaggi a terra dove troviamo, per la gioia di Elisabetta, archeologa, un piccolo insediamento archeologico, cintato da semplici nastri di plastica.  
 Sole, bagni ed una breve passeggiata nei dintorni poi torniamo a bordo per la colazione.  
 Alle 14.30 salpiamo. C'è un bel vento NE teso e veleggiamo per un'oretta; poi, quando arriviamo all'altezza di punta Papagayo il vento cala e proseguiamo a motore.  
 Quando siamo a circa un miglio dal Puerto Calero incrociamo una balenottera che ci saluta con il suo getto e con un paio di evoluzioni; poi la perdiamo di vista.  
 Alle 18 circa attacchiamo alla banchina.  
 Utilizziamo i moderni servizi della marina per una lunga doccia.  
 In Pionene, cena a bordo per finire le provviste; l'equipaggio di MajoIV cena in un ristorante messicano della marina.  
 Poi tutti a bordo di Pionene per finire gli alcolici e sentire le ultime barzellette di Pasquale.



**A PUERTO CALERO**

**DATA: 3/6/12 - DOMENICA**

**GMT**

**NOTE E VARIE**

Alle 10 facciamo con Yaiza il controllo della barca che ci lasceranno disponibile fino alle 16.

MajoIV dovrà rimborsare la ricucitura della randa, manderanno la fattura.

Pionene se la cava con 350 € per l'intervento a Graciosa, il gasolio, i filtri: direi che sono stati molto onesti.

Alcuni vanno in taxi ad Arrecife (città deserta la domenica, ritornano rapidamente), altri fanno la colazione in un locale della marina, altri riuniscono i rimasugli delle 2 cambuse e cuociono l'ultima spaghetтата su Pionene con i due skipper a scambiarsi impressioni ed opinioni..

Alle 16 il pullman ci porta all'aeroporto e si torna a casa.

Conclusione: malgrado sia successo tutto quello che non avrebbe dovuto succedere, in barca è sempre bello, ci siamo divertiti e siamo pronti a rifare il tutto, magari controllando prima le scritte sui serbatoi e non tirando troppo gli avvolgi-vele.